

5 novembre 2019 13:16

Trasparenza sugli investimenti. Aduc denuncia alla Consob l'irregolarità di Banca Mediolaum
di [Alessandro Pedone](#)



Oggi abbiamo inviato [un esposto-richiesta](#) alla Consob sui rendiconti dei costi ex-post, effettivamente sostenuti, per i servizi d'investimento con particolare riferimento a quelli di Banca Mediolanum.

Facciamo un breve "riassunto delle puntate precedenti".

- 1 - Attraverso il nostro web dedicato al tema della trasparenza nei servizi d'investimento (www.trasparenzainvestimenti.it (<http://www.trasparenzainvestimenti.it>)) abbiamo avuto modo di verificare tanti comportamenti discutibili di vari intermediari nell'invio dei rendiconti sui costi sostenuti.
- 2 - In un caso in particolare, quello di Banca Mediolanum, abbiamo rilevato una specifica mancanza non essendo indicato il costo complessivo, ma suddiviso in 4 linee di business.
- 3- Abbiamo quindi scritto una [lettera aperta](#) a questa Banca chiedendo di inviare una integrazione a tutti i clienti.
- 4- Banca Mediolanum [ci ha risposto](#), dichiarandosi "stupita" e sostenendo apoditticamente che il loro rendiconto rispetterebbe le norme. Facendo perfino intendere che il fatto di inviare tutti i costi in un unico rendiconto, pur suddivisi in 4 linee di business, sarebbe una loro scelta che hanno fatto per favorire la trasparenza (mentre si tratta di un chiaro obbligo di legge).

[A questo punto abbiamo ritenuto doveroso interpellare la Consob per chiarire la questione.](#)

A noi la norma sembra inequivocabile: è richiesto di inviare un unico dato aggregato con tutti i costi relativi a tutti i servizi e prodotti finanziari che il cliente ha sottoscritto per il tramite di un intermediario, siano essi prodotti e servizi d'investimento propri o di altri.

A questo punto la parola passa all'autorità di vigilanza.